

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-855 del 21/02/2019
Oggetto	RN15T0017 _ Archiviazione pratica relativa a richiesta di occupazione area demaniale del Deviatore del fiume Marecchia Capanno 106 _ Comune di Rimini (RN)
Proposta	n. PDET-AMB-2019-896 del 21/02/2019
Struttura adottante	Unità Progetto Demanio idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno ventuno FEBBRAIO 2019 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Unità Progetto Demanio idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); la l. 37/1994 (Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche);
- il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 relativo alla gestione dei beni di demanio idrico;
- la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali) Capo II (Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio);
- la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico);
- le d.G.R. 1927/2015 (Approvazione Progetto Demanio idrico) e 100/2017 (Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Unità Specialistica “*Progetto Demanio Idrico*”)

PRESO ATTO CHE:

- con istanza assunta a prot. n. PG/2015/101000 del 17/02/2015 il Comune di Rimini – Direzione Patrimonio, CF 00304260409 con sede in Via Rosaspina, n. 7, nel comune di Rimini (RN), ha presentato domanda di concessione per l'occupazione di area demaniale del Deviatore del Fiume Marecchia, individuata al foglio 58 particelle 246 del Comune di Rimini (RN) (già occupata con un capanno da pesca denominato n. 106), ad uso deposito attrezzature per attività sportive “Casa della canoa” relativa al progetto di diffusione dello sport della canoa approvato con delibera di G.C. n. 318/2015;

- con nota del 05/10/2015 registrata al prot. n. PG/2015/725559 il Comune di Rimini ha integrato quanto già comunicato, inviando la delibera di G.C. n. 318 del 29/09/2015, la D.D. n. 650 del 14/04/2015 e il progetto Casa della Canoa ad esso allegata;

CONSIDERATO CHE

- per la stessa area demaniale era già stato precedentemente depositata richiesta di rinnovo della concessione con istanza assunta al protocollo PG/2014/10482 del 16/01/2014, dai titolari della concessione Maurizio Mambelli, Gabriella Tamburini e Alberto e Alessandro Raggi rilasciata con D.D. 9125 del 16/09/2002 e integra da D.D. 7913 del 04/07/2008.
- l'istanza di rinnovo di cui al punto precedente è stata depositata nei termini di legge e quindi, ai sensi della L.R. 7/2004 art. 18, al titolare della precedente concessione *“è riconosciuto un diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'articolo 15”*;
- nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Emilia Romagna non sono state presentate *“domande concorrenti, opposizioni od osservazioni per le domande pubblicate ai sensi dell'ultimo periodo del comma 1”*, ovvero per *“usi prioritari individuati all'articolo 15 e le domande di occupazione di aree del demanio idrico strumentali al godimento del diritto di proprietà o di altro diritto reale”*

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE la citata domanda di concessione presentata dal Comune di Rimini:

- non è corredata da un progetto tecnico - gestionale esecutivo, da cui si evincano i lavori necessari alla riqualificazione del manufatto, al fine dello svolgimento delle attività progettata;
- non riporta la tempistica prevista per l'avvio delle attività necessarie alla realizzazione delle opere previste in progetto e conseguentemente dell'occupazione;
- propone un progetto che non risulta essere riconducibile né ad attività istituzionale, né a finalità di tutela ambientale, né a realizzazione di interventi di recupero o valorizzazione finalizzati all'effettiva fruizione pubblica;

RITENUTO CHE la domanda di concessione presentata dal Comune di Rimini non contenga attualmente sufficienti elementi, necessari alla valutazione dei presupposti per l'uso prioritario dell'Area Demaniale, nè gli elementi per determinare le tempistiche di attivazione del progetto “Casa della canoa” e della conseguente occupazione;

VALUTATO INOLTRE CHE per la buona gestione del bene demaniale in ambienti di transizione (foce fluviale), particolarmente esposti al degrado per le condizioni meteoriche e marine, è necessaria una costante manutenzione delle strutture e delle sue pertinenze, garantite dall'effettivo e costante presidio delle stesse;

DATO ATTO CHE

- con nota inviata con prot. n. PGDG/2018/2983 del 28/02/2018 si è comunicata la mancanza, nella citata istanza, di elementi sufficienti al riconoscimento dei criteri di priorità di cui all'art. 15 LR 7/2004 e la conseguente scelta di proseguire l'iter istruttorio del rinnovo richiesto dai precedenti concessionari;
- con nota prot. PGDG/2018/16079 del 13/11/2018 ARPAE ha comunicato al Comune di Rimini - Direzione Patrimonio ai sensi dell'art 10bis della l. 241/1990il preavviso di diniego della citata istanza di concessione PG/2015/101000 del 17/02/2015;

DATO ATTO CHE con provvedimento DET-AMB-2018-4821 del 20/09/2018 è stato disposto il rilascio del rinnovo di concessione del citato Capanno da Pesca n. 106 ai Sig.ri Gabriella Tamburini, Alberto e Alessandro Raggi con validità fino al 31/12/2021

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa:

1. di archiviare il procedimento denominato RN15T0017 di richiesta di concessione dell' area demaniale del Deviatore del Fiume Marecchia, individuata al foglio 58 particelle 246 del Comune di Rimini (RN) (già occupata con un capanno da pesca denominato n. 106), ad uso

deposito attrezzature per attività sportive “Casa della canoa”, presentata con nota assunta al protocollo n. PG. PG/2015/101000 del 17/02/2015 dal Comune di Rimini – Direzione Patrimonio, CF 00304260409 con sede in Via Rosaspina, n. 7, nel comune di Rimini (RN);

- 2 . di dare atto che a scadenza della citata concessione DET-AMB-2018-4821 del 20/09/2018 potranno essere presentate nuove domande eventualmente anche relative a una riqualificazione complessiva della foce fluviale;
- 3 . di dare atto che la responsabile del procedimento è la Dott.ssa Rossella Francia;
- 4 . di dare atto che il presente provvedimento potrà essere impugnato, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), dinanzi all’Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica;
- 5 . di dare atto che secondo quanto previsto dal D.lgs. 33/2013, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella delibera di Giunta regionale n. 1621/2013, per quanto applicabile, il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;
- 6 . di notificare il presente atto via PEC al Comune di Rimini (RN).

La Responsabile

Unità Progetto Demanio Idrico

Avv. Donatella Eleonora Bandoli
(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.